



Sindacato italiano unitario lavoratori polizia
Segreteria Provinciale Modena

SEDE POLIZIA MIRANDOLA: CHI L'HA VISTA?

Comunicato stampa

Il prossimo mese di maggio, ricorrerà il decimo anniversario del sisma che nel 2012 sconvolse in particolare il territorio della Bassa Modenese, provocando morti e feriti e arrecando ingenti a numerosissimi edifici pubblici e privati.

Tra quelli pubblici, ricordiamo il Commissariato di P.S. e il Distaccamento di Polizia Stradale, i quali furono inizialmente ospitati in un immobile privato in via Caduti di Nassiriya assieme alla Tenenza della Guardia di Finanza.

Dal 2013 il Commissariato fu trasferito in un altro immobile privato situato in via Fulvia, anche questo come il precedente di proprietà dell'imprenditore Claudio Reggiani, che ringraziamo per la grande disponibilità e vicinanza che ci ha dimostrato in tutti questi anni.

Da tempo, però, aspettiamo novità per la ristrutturazione dell'ex GIL: nel corso degli anni il SIULP è intervenuto più e più volte per sollecitare la politica e le istituzioni, con il preciso scopo di velocizzare il più possibile i lavori di recupero e ristrutturazione e trasferire accorpendoli i due uffici della Polizia di Stato in quella sede.

Incontri politici, inviti al Ministro dell'Interno – che accettò nella persona dell'On. Annamaria Cancellieri nell'estate del 2013 -, comunicati stampa, convegni pubblici, inviti al Capo della Polizia – accettati sia dal Prefetto Pansa che dal Prefetto Gabrielli – incontri con l'amministrazione comunale e con la Prefettura organizzati, richiesti e voluti dal SIULP.

Ad oggi non possiamo che osservare – sconsolati – l'assoluta immobilità del cantiere di recupero e ristrutturazione: i lavori, come da tabelle esposte al pubblico, sono affidati alla ditta Moletta Gino di Meano (TN) e l'inizio dei lavori era inizialmente previsto per il 29 settembre 2021.

Eppure, nonostante siano passati ben cinque mesi dalla data di inizio lavori, ad oggi nei vari sopralluoghi da noi effettuati, abbiamo potuto soltanto vedere una recinzione posta a delimitazione dell'immobile, l'accatastamento di ponteggi e poco più.

Nessuna traccia di scavatori, gru, camion ma soprattutto di operai al lavoro, il tutto in un assordante ed irreale silenzio.

Ci sembra difficile che l'ultimazione dei lavori, che sarebbe prevista per il 23.03.2023, possa essere rispettata vista la situazione attuale, che vede l'ex GIL nelle stesse identiche condizioni in cui era anni fa.

Amareggia moltissimo vedere quale trattamento venga riservato all'Autorità Locale di Pubblica Sicurezza, nonché ad una Specialità prestigiosa e importante come quella della Polizia Stradale.

Ma rattrista molto anche che al paese cardine di uno dei più importanti poli biomedicali in Europa – oltre 100 aziende, 5000 dipendenti e un miliardo di euro di fatturato - non sia ancora consentito avere la Polizia di Stato in una sede definitiva, dignitosa e funzionale.

Non sappiamo quali siano i problemi che determinano questo immobilismo di fatto, anche perché nessuno ci tiene ad informarci, ma sappiamo per certo che per le commemorazioni per il decennale dal 29 maggio 2012 saremo ben lontani dal poter ipotizzare una data di trasloco nella sede definitiva per tutta la Polizia di Stato di Mirandola.

Modena, 26.02.2022

LA SEGRETERIA PROVINCIALE SIULP

